

## I PERIODICI

*I periodici costituiscono un settore particolarmente ricco, e forse poco conosciuto, della Biblioteca valdese e della Biblioteca della Società di studi valdesi, fondamentale per la documentazione che offrono nel campo storico e teologico, così come sull'evangelismo italiano, il protestantesimo italiano e straniero e, non ultima, la storia locale.*

*Nelle due biblioteche sono conservati **1387 periodici, di cui 330 attualmente in corso**. La collezione della Società è caratterizzata dalla prevalenza di riviste di carattere storico, mentre la Biblioteca valdese possiede anche molte testate di argomento teologico e soprattutto offre un ampio panorama dei periodici sull'evangelismo italiano, ottocentesco e contemporaneo.*

*Le annate in corso dei periodici in continuazione sono disponibili in sala di lettura, mentre le annate precedenti e i periodici terminati sono collocati nei depositi, consultabili su richiesta. Di alcuni di essi, particolarmente significativi e abitualmente molto consultati, l'intera collezione si trova in consultazione, direttamente accessibile agli utenti.*

*Queste pagine vorrebbero essere uno strumento di orientamento all'interno del settore dei periodici, di cui richiamiamo brevemente la storia e l'ambito tematico, con qualche suggerimento sul loro possibile uso come fonti di informazione per la ricerca.*

Iniziando dall'ambito valdese, principale strumento di informazione sulla **vita culturale e sociale delle chiese valdesi e del territorio** è *L'Echo des Vallées* (mensile dal 1848 al 1850); dal 1866, anno in cui riprende la pubblicazione, varia la periodicità (settimanale dal 1868), il titolo e il formato. Dal 1875 al 1896 diventa *Le Témoign*, con il sottotitolo *Echo des Vallées vaudoises*, che torna come titolo dal 1897, tradotto in italiano nel 1939: *L'Eco delle Valli Valdesi*. Nel 1962 i testi sono unificati con *La Luce*, giornale diffuso soprattutto tra le comunità al di fuori delle Valli. Nel 1993 nasce *Riforma*, settimanale comune delle chiese battiste, metodiste e valdesi, all'interno del quale continua la pubblicazione, quale contenuto autonomo, de *L'Eco delle Valli Valdesi*.

La maggior parte dei **periodici dell'evangelismo italiano** ha origine nell'epoca del Risorgimento e furono uno dei principali strumenti di informazione nella successiva fase storica nota come "evangelizzazione". Un ruolo importante in questa produzione e diffusione ebbe la casa editrice Claudiana, fondata a Torino nel 1855 (dal 1862 la sede fu trasferita a Firenze), con le testate: *La Buona novella*, giornale dell'evangelizzazione italiana (dal 1851 al 1862), a cui subentra nel 1863 *L'Eco della verità*, a carattere interdenominazionale. Questo dal 1875 viene diviso in due testate: un settimanale illustrato a carattere familiare, *La Famiglia Cristiana* (destinato a diventare più popolare, con la presenza di racconti biblici e storici, resoconti di viaggio e di missione, note di storia naturale, problemi familiari e sociali, biografie di personaggi celebri) e il quindicinale *Il Cristiano Evangelico*, che dal 1883 al 1907 diventa *Bollettino della Missione della Chiesa Evangelica Valdese*. Nel 1881, sullo slancio dell'evangelizzazione, le testate evangeliche furono fatte confluire in un unico settimanale interdenominazionale, *L'Italia Evangelica* (dal 1881 al 1907, quando nacque *La Luce*, che durò fino al 1992). Accanto a queste testate, grande diffusione aveva *L'Amico di casa* (1854-1942), almanacco popolare illustrato per la diffusione del messaggio evangelico, con cadenza annuale, che conteneva anche notizie utili e pratiche sull'agricoltura e la vita domestica. Imperniato sulla cultura storico-religiosa e indirizzato ad un pubblico più specialistico, dal 1873 al 1913 la Facoltà Valdese di Teologia pubblicò la *Rivista Cristiana*.

Tra fine Ottocento e inizio Novecento nacquero in ambito protestante, ma con l'apporto di intellettuali anche del mondo cattolico e "laico", periodici di alto profilo culturale e ampio respiro, dedicate a **temi culturali, spirituali, religiosi, scientifici e politici**, grazie alla collaborazione di numerosi personaggi di spicco della cultura italiana e internazionale, appartenenti ai più diversi indirizzi politici e di pensiero. Dal 1912 al 1931 la Scuola Teologica Battista di Roma pubblica *Bilychnis*, rivista mensile illustrata di studi religiosi, che si occupa anche delle religioni non cristiane, critica biblica e problemi sociali, religiosità contemporanea, recensioni di pubblicazioni. Accanto a questa, nell'ambito del progetto battista di **promozione della cultura religiosa**, furono

editi anche i mensili *Il Testimonio* (informazione sulla vita delle chiese e della denominazione), nato a Roma nel 1884, e *Il Seminatore* (propaganda evangelica diretta a un pubblico meno colto), pubblicato a Roma dal 1907. Dalla vita breve ma con un influsso importante sulla cultura dell'epoca, dal 1922 al 1927, il settimanale *Conscientia*, diretto da Giuseppe Gangale, si propone come rivista di attualità politica e religiosa ispirata ai valori evangelici, di battaglia morale e politica nel rifiuto dell'autoritarismo fascista, con attenzione alle questioni religiose, a partire dalla Riforma del Cinquecento.

Nel 1928 l'eredità di *Conscientia* fu idealmente raccolta da *Gioventù cristiana*, rivista mensile della Federazione italiana delle Associazioni cristiane dei giovani, diretta dal 1932 da Giovanni Miegge insieme ad un nucleo di intellettuali che fa riferimento alla teologia di Karl Barth; pubblicata fino al 1940, essa contribuì ad un profondo ripensamento teologico alla luce del più moderno pensiero protestante: la teologia di barthiana, la lotta della chiesa confessante tedesca contro il nazismo, il movimento ecumenico. In ambito interdenominazionale ed ecumenico si colloca anche *Fede e Vita*, nata nel 1908 come "Bollettino della Federazione italiana degli studenti per la cultura religiosa", sotto la direzione di Giovanni Luzzi, successivamente di Ugo Janni e Cesare Gay.

In **ambito metodista**, fra il 1889 fino agli anni Trenta è diffuso *L'Evangelista*; dal 1951 al 1974 (anno dell'integrazione valdo-metodista) gli successe la testata *Voce metodista*. Dal 1887 l'Esercito della Salvezza pubblica *Il Grido di Guerra*.

A partire dal 1946 la Federazione Giovanile Evangelica Italiana pubblica *Gioventù evangelica*; dal 1973 l'Unione cristiana delle giovani, YWCA-UCDG, pubblica il trimestrale *Impegno* (già *L'Alba* dal 1900 al 1920, poi *La Giovane*, quindi *Ali* dal 1926), dedicato all'attualità con particolare attenzione alle tematiche femminili; il Centro Ecumenico di Agape (Prati) dal 1997 pubblica *Agape Immaginaria* (continuazione di *Agape Servizio informazioni*).

Fra i bollettini di informazione delle **opere diaconali valdesi** la biblioteca conserva: *Diakonia, Quaderni di Diakonia*; *Una finestra sull'Asilo* (Asilo valdese per persone anziane di Luserna San Giovanni); *Il Rifugio* (Associazione "Amici del Rifugio Re Carlo Alberto", Luserna San Giovanni); il Bollettino dell'Associazione amici del Collegio valdese (Torre Pellice); *Officine Patmos*, voci dalla Diaconia valdese fiorentina (Ist. Ferretti, Foresteria, Gignoro, Gould); *Le Notizie da Riesi* (Servizio cristiano Istituto valdese, Riesi, CL); *Una voce da Palermo* (circolare del Centro diaconale "La Noce", Palermo); *I Quaderni della Diaconia*, nuova serie, Commissione sinodale per la diaconia; accanto ad essi, anche alcune circolari di informazione delle chiese valdesi in Italia.

L'**attività missionaria dei valdesi** e del protestantesimo è documentata, per quanto riguarda il patrimonio della Biblioteca valdese, da: *Mission, mensuel protestant de mission et de relations internationales* (Service protestant de mission, dal 1990 continuazione di *Journal des Missions évangéliques*, edito dal 1826 dalla Maison des missions evangeliques di Parigi, che documenta anche l'attività dei missionari valdesi nel mondo); *Notiziario della Missione evangelica contro la lebbra*.

Tra i **periodici per l'infanzia** di ambito protestante, segnaliamo in particolare: *L'Amico dei fanciulli* (dal 1870); *La Scuola domenicale*, rivista quadrimestrale del Servizio istruzione e Educazione della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, pubblicato dal 1878. Fra i periodici storici dedicati al mondo dell'infanzia nelle chiese protestanti, il mensile illustrato *Messenger de l'École du Dimanche* (a Losanna dal 1864).

Fra le **riviste di attualità e politica**, con particolare attenzione al rapporto fra religioni e società nel mondo contemporaneo: *Confronti, mensile di fede, politica, vita quotidiana* (nato nel 1967 come *Nuovi tempi*); *Quaderni laici*, rivista quadrimestrale pubblicata dal Centro di documentazione, ricerca e studi sulla cultura laica Piero Calamandrei (Torino); *Bioetica*, rivista interdisciplinare, trimestrale della Consulta di Bioetica.

Sono consultabili anche alcuni periodici dell'**ebraismo italiano**: *Pagine ebraiche, giornale dell'ebraismo italiano* (mensile di attualità e cultura dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane); *Ha Keillah (La comunità)*; bimestrale, organo del Gruppo di Studi ebraici di Torino); *Notiziario della Comunità ebraica di Torino*; AEC, *Bollettino a cura dell'Amicizia ebraico-cristiana di Firenze*.

Nel campo degli **studi di teologia e storia delle chiese cristiane**, nelle due biblioteche è a disposizione una scelta di periodici che offrono saggi, notizie e recensioni; segnaliamo in particolare, fra quelli in corso: *Protestantesimo* (pubblicato dal 1946 dalla Facoltà valdese di teologia di Roma); *Christianisme Social* (intera collezione, dal 1901 al 1971, periodico internazionale e interdenominazionale); *Etudes théologiques et religieuses* (delle Facultés de théologie protestantes de Montpellier et de Paris); *Evangelische Theologie* (dal 1952 al 2002); *Studi di teologia* (Istituto di formazione evangelica e documentazione di Padova); *Archivio teologi-*

co torinese (Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, Sezione di Torino); *Rivista di teologia dell'evangelizzazione* (Sezione Seminario regionale dello Studio teologico accademico bolognese); *Rivista di scienze religiose* (Istituto superiore di scienze religiose di Puglia); *Conscience et liberté* (Association internationale pour la défense de la liberté religieuse, Berne); *Servitium*, quaderni di spiritualità; *Il messaggero cristiano*, mensile di studio biblico e di edificazione). Fra quelle a carattere più storico segnaliamo senz'altro la *Revue d'histoire ecclésiastique* dell'Université catholique de Louvain (Belgio), che offre anche una ricchissima rassegna bibliografica, e la *Rivista di storia e letteratura religiosa* (Biblioteca interdipartimentale di scienze religiose Erik Peterson dell'Università di Torino); *Cristianesimo nella storia* (Istituto per le scienze religiose di Bologna); *Franciscana* (Bollettino della Società internazionale di studi francescani); *Franciscan Studies* (The Franciscan Institute, St. Bonaventure University, New York); *Religioni e società*, rivista di scienze sociali della religione; e i terminati *La rivista dolciniana* (Centro studi dolciniani di Biella) ed *Heresis, revue d'hérésiologie médiévale*. In particolare sull'**ecumenismo**: *Oecumenica civitas* (Centro di Documentazione del Movimento Ecumenico Italiano); *Studi ecumenici* (Istituto di studi ecumenici S. Bernardino, Verona); *Chrétiens en marche, bulletin oecuménique* (Centre Saint-Irénée, Lyon).

Molti anche i **periodici di informazione del mondo protestante europeo**, tuttora in corso; per il Protestantismo di lingua italiana: *Voce evangelica*, mensile della Conferenza delle Chiese evangeliche di lingua italiana in Svizzera. Per l'**area francese e i Paesi Bassi**: *Bulletin CEPB* (Centre d'études du protestantisme béarnais, Pau); *Bulletin de la Société de l'histoire du Protestantisme français* (Paris); *Bulletin de la Société Montalbanaise d'étude et de recherche sur le Protestantisme* (Montauban); *Bulletin de la Société royale d'histoire du Protestantisme belge* (Bruxelles); *Bulletin de l'Association suisse pour l'histoire du Refuge Huguenot* (Berne); *La lettre du Comité protestant des amitiés françaises à l'étranger* (Paris); *La Valmasque* (Association d'études vaudoises et historiques du Luberon, Mérindol); *Réveil* (magazine protestant régional Centre-Alpes-Rhône); *Echo Wallon*, Bulletin des Eglises Wallonnes aux Pays-Bas. Per l'**area tedesca**: *Hugenotten* (già *Der Deutsche Hugenott*; Deutsche Hugenotten-Verein, Bad Karlshafen); *Waldenser Magazin* (prec. *Der Deutsche Waldenser*; Deutsche Waldenservereinigung, Ötisheim-Schönenberg); *Evangelische Sonntags-Zeitung*, Christliches Leben in hessen und Nassau (Frankfurt am Main); *Gustav-Adolf-Blatt* (Gustav-Adolf-Werks, Diasporawerk der Evangelischen Kirche in Deutschland, Leipzig); *Die Evangelische Diaspora* (Jahrbuch des Gustav-Adolf-Werks). Per l'**area inglese e americana**: *The Mennonite quarterly review* (The Mennonite Historical Society, Goshen, Indiana, USA); *Proceedings of the Huguenot Society of Great Britain and Ireland* (Londra); *Reformed World* (World Alliance of Reformed Churches, Ginevra); *Le Lien* (Bulletin de l'Eglise protestante française de Londres); *The Waldensian review* (English Committee in aid of the Waldensian Church Missions). Per l'**area dell'America latina**: *Pagina valdese* (periodico in corso della Iglesia evangelica valdese, Colonia valdese, Uruguay); fra i terminati segnaliamo il *Boletín de la Sociedad Sudamericana de Historia Valdense* (1935-1963); il *Mensajero Valdense* (1919-1991); *Singular* (1995-2007).

Nella collezione della Biblioteca della Società di studi valdesi ricca è la serie di **periodici di carattere storico**, fin dalla fine dell'Ottocento frutto dello scambio culturale della Società stessa con le società storiche italiane e straniere. Numerosi i periodici degli **istituti culturali piemontesi**: *Bollettino storico-bibliografico subalpino* (collezione completa a partire dal 1896, edito dalla Deputazione subalpina di storia patria, Torino); *Studi piemontesi* (Centro studi piemontesi, Torino; collezione completa dal 1972); *Bollettino della Società piemontese di archeologia e belle arti* (Torino); *Alba Pompeia* (Museo civico "Federico Eusebio", Alba); *Annali della Fondazione Luigi Einaudi* (Torino); *Atti della Accademia delle Scienze di Torino, classe di scienze morali, storiche e filologiche*; *Bollettino della Società per gli studi storici, archeologici e artistici della Provincia di Cuneo*; *Bollettino della Società storica pinerolese*; *Laboratorio di ricerca* (rivista di storia contemporanea del centro studi V. Bellone, Borgone di Susa; periodico terminato); *Il presente e la storia* (rivista dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia; continuazione di *Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo*); *Quaderno di storia contemporanea* (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria); *Rivista di storia contemporanea* (completo dal 1972 al 1995); *Segusium* (Società di ricerche e studi valsusini, Susa); *Quaderni Valsusini* (Susa, periodico terminato); *Studi di museologia agraria* (completo dal 1984 al 2003), notiziario dell'Associazione Museo dell'agricoltura del Piemonte); *Urbs silva et flumen* (trimestrale dell'Accademia urbana di Ovada).

Numerosi sono anche i cambi con i periodici degli **istituti storici del territorio italiano**: *Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medioevo e Archivio muratoriano* (Roma); *Bibliografia storica nazionale* (a cura della Giunta centrale per gli studi storici); *Bibliographische Informationen zur Geschichte Italiens / Informazioni bibliografiche sulla storia contemporanea italiana* (Istituto storico germanico, Roma); *Popolazione e storia* (Società italiana di demografia storica); *Rassegna storica del Risorgimento* (Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Roma); *Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento / Jahrbuch des italienisch-deutschen historischen Instituts in Trient*; *Studi trentini di scienze storiche*; *Annali della Biblioteca statale e Libreria civica di Cremona*; *Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere e Filosofia*; *Annali di storia pavese*; *Archivio della Società Romana di Storia Patria*; *Archivio storico bergamasco*; *Archivio storico per la Calabria e la Lucania*; *Archivio storico per le province napoletane*; *Archivio storico siciliano*; *Archivio trentino di storia contemporanea* (Museo trentino del Risorgimento e della lotta per la libertà); *Atti della Accademia roveretana degli Agiati, classe di scienze umane, lettere ed arti*; *Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi*; *Atti e memorie della Società savonese di storia patria*; *Bollettino della Società pavese di storia patria*; *Florensia* (bollettino del Centro internazionale di studi gioachimiti; terminato); *Insula Fulcheria* (rassegna semestrale del Museo civico di Crema); *Iulia Dertona* (Tortona, Società storica Pro Iulia Dertona); *I sentieri della ricerca* (rivista di storia contemporanea, Crodo, Centro studi Piero Ginocchi); *Studi goriziani* (rivista della Biblioteca statale isontina di Gorizia); *Studi piacentini* (rivista dell'Istituto storico della Resistenza di Piacenza); *Studi veneziani* (Istituto di storia della società e dello stato veneziano e dell'Istituto Venezia e l'Oriente della Fondazione Giorgio Cini, Venezia).

Analogamente, lo scambio con **istituti storici stranieri** contribuisce al patrimonio librario della Società con i seguenti periodici: *Melanges de l'Ecole française de Rome. Moyen Age*; *Bulletin de la Société d'études des Hautes-Alpes* (Gap); *Bulletin de la Société d'histoire et d'archéologie de Genève*; *Bulletin de la Société neuchâteloise de Géographie* (dal 2008 *Géo-Regards*); *Revue vaudoise de généalogie et d'histoire des familles* (già *Bulletin généalogique vaudois*, Cercle vaudois de généalogie, Archives cantonales vaudoises, Svizzera); *Le Monde alpin et rhodanien, revue regionale d'ethnologie* (Grenoble, Centre alpin et rhodanien d'ethnologie; dal 1973 al 2005, periodico terminato).

Nella sala di consultazione della Biblioteca valdese sono conservati i **periodici locali** (insieme ad alcuni storici del protestantesimo italiano) di uso più frequente: insieme a *L'Eco delle Valli valdesi* (di cui abbiamo già parlato), li segnaliamo brevemente. *L'Avvisatore Alpino*, settimanale stampato a Torre Pellice dal 1882 al 1926 e poi nella nuova serie dal 1948 al 1951, è stato uno dei giornali più significativi nel Pinerolese tra fine Ottocento inizio Novecento; conteneva notizie di cronaca locale, politica e sociale, con rubriche di necrologi, lettere, curiosità. Espressione del liberalismo moderato e conservatore, fu spesso in polemica con *Il Pellice*, settimanale pubblicato dal 1910 al 1990, nato come edizione speciale de *La Lanterna Pinerolese* (dal 1882 al 1922, qui posseduto solo dal 1918 in poi); sospeso dal 1917 al 1919 e poi, a causa della censura, fra il 1926 ed il 1945); dedicato esclusivamente alla Val Pellice, era realizzato e diffuso in ambito valdese. Nel 1926 si fuse con *L'Avvisatore Alpino* nella testata *L'Alpino*, pubblicata per pochi mesi, prima della sospensione (come accadde in quegli anni anche per *La Lanterna Pinerolese* e *L'Eco del Chisone*, per motivi di ordine pubblico). Durante in ventennio, dal 1926 al 1943, l'unico periodico tollerato fu *La Voce del Pellice*, di orientamento conforme al regime fascista. Di orientamento opposto era *Il Pioniere*, organo ufficiale della Resistenza "azionista", che inizialmente circolava soltanto in forma ciclostilata, che durò dal 1944 al 1946. In quest'area era infine diffuso *Il Corriere delle Alpi* (1951-1952), "settimanale indipendente del giovedì", che divenne poi *Il Corriere Alpino* (nella biblioteca si conservano le annate 1951-1969).

In epoca più recente, per il **territorio delle Valli valdesi, del Pinerolese e della vicina area saluzzese e del Queyras**, si conservano vari periodici di attualità come *L'Eco del Chisone* (settimanale del Pinerolese, posseduto dal 1993); *L'Eco mese* (mensile di Pinerolo, Val Pellice, Val Chisone, Pianura e Valle Po); *Il Monviso* (settimanale del Pinerolese); *Rivista diocesana pinerolese*; *Vita diocesana pinerolese*; *Viottoli* (semestrale di formazione comunitaria dell'Associazione "Viottoli", comunità cristiana di base, Pinerolo); *Survey* (bollettino del Centro studi e museo d'arte preistorica di Pinerolo, con il semestrale *CESMAP News*); *Nunatak* (rivista di storie, culture, lotte della montagna, a cura dell'Associazione culturale Rebeldies, Cuneo); *La*

*beidana, cultura e storia nelle valli valdesi* (Fondazione Centro Culturale Valdese - Società di Studi Valdesi); *Queyr'racines* (Association loi 1901 pour la sauvegarde du patrimoine écrit et oral du Queyras, Arvieux). Dal medesimo bacino territoriale provengono anche alcuni periodici che dedicano particolare attenzione agli **aspetti etnografici e linguistici di area franco-provenzale e occitana**: *Lou Felibrige* (Toulon, Aix en Provence, Marseille); *Novel temp*, quaderno di cultura e studi occitani alpini (dal 2000 *Lou Temp nouvel*; Sampeyre, Associazione Soulestrelh); *Coumboscuro* (periodico della minoranza provenzale in Italia, Sancto Lucio de Coumboscuro, Cuneo); *Ousitania vivo*, journal ousitan (Venasca, CN); *La Rafanhauda, voueis de la gent dou Nouvèl Briançounés* (Associacion Renaissença Occitana, Chiomonte); *La Valaddo* (Associazione culturale "La Valaddo", Villaretto Chisone); *Valados Usitanos* (Centro studi e iniziative Valados Usitanos, Torino); *La Vous de Chastélmanh* (Centro Occitano di cultura "Detto Dalmastro", Castelmagno, CN); *Le Flambeau / Lo flambò* (Comité des traditions valdôtaines, Aosta); *Nouvelles du Centre d'Études franco-provençales René Willien* (Centre d'Études franco-provençales, Saint Nicolas, AO).